***Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca***

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

**ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA**

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780 / Fax 0303385293

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per alunni DSA

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO

PLESSO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
| **1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO/A** |

Cognome:…………………………………………………………………………………………

Nome:………………………………………………………………………………………………

Nato/a a:……………………………………………………. il:……………………………………

Residente a:………………………………in via………………………………………n°…………

Recapito telefonico di riferimento:………………………………………………………………

Frequentante la scuola:………………………………..plesso………………………………

Classe:………………………..

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**NOTA:** il PDP **è atto dovuto** in presenza di alunni con DSA. Viene **redatto collegialmente** dal equipe pedagogica, completato dalle programmazioni curricolari, e **concordato con la famiglia**.

Deve essere consegnato alle famiglie all’inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi.

Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell’allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l’ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

|  |
| --- |
| **2. DATI RELATIVI ALLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA(diagnosi)** |

Diagnosi specialistica effettuata da:………………………………………………………………

( ASL o privato)

In data:……………………………………..

Redatta dallo specialista:……………………………………………………………………………

(nome dello specialista)

In qualità di:………………………………………………………………………………………

( neuropsichiatria, psicologo o altro)

|  |
| --- |
| **3. TIPOLOGIA DEL DISTURBO ( ricavabile dalla diagnosi)** |

□ Dislessia di grado □ lieve □ medio □ grave

□ Disgrafia di grado □ lieve □ medio □ grave

□ Disortografia di grado □ lieve □ medio □ grave

□ Discalculia di grado □ lieve □ medio □ grave

|  |
| --- |
| **4. INTERVENTI EDUCATIVO- RIABILITATIVI** |

□ Logopedia

□ Altri interventi riabilitativi:………………………………………………………………………

(specificare)

Effettuati in orario:………………………………………………………………………………….

( scolastico o extra scolastico)

Operatore di riferimento:…………………………………………………………………………

Tempi:………………………………………………………………………………………………

|  |
| --- |
| **5. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SCOLASTICO PREGRESSO** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ANNO SCOLASTICO | CLASSE FREQUENTATA | SCUOLA | ESITO |
|  |  |  |  |

Eventuali annotazioni:……………………………………………………………………… ……….. ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

|  |
| --- |
| **6. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA’**  **STRUMENTALI**  **( Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da prove standardizzate**  **eseguite in classe)** |

**Lettura**

* stentata
* lenta
* corretta
* con inversioni
* con sostituzioni
* con omissioni
* scambio di lettere speculari (b-d; p-q; m-n….)
* scambio di fonemi simili (f-v; c-g; t-d……)
* manca della discriminazione dell’accento
* manca della discriminazione delle doppie
* salto di parola e/o di righe
* ripetizioni di sillabe
* altro…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**Comprensione** **di un testo ascoltato o letto**

* approfondita
* adeguata
* faticosa
* scarsa
* altro……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**Scrittura**

* scambio di grafemi (d-b; f-v; c-g….)
* omissioni o aggiunte di lettere o sillabe
* inversioni (il-li…)
* digrammi, trigrammi inesatti (ghi, sch, , mb…)
* separazioni illegali (in sieme..)
* fusioni illegali (lacqua, cera, nonèvero…)
* scambio grafema omofono ( quore, squola, cuaderno…)
* omissione o aggiunta di h
* accenti
* doppie
* difficoltà a comporre testi( ideazione, stesura coerente e coesa e ampiezza e uso appropriato del patrimonio lessicale)
* altro…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**Grafia**

* grafia illeggibile e confusa
* difficoltà di organizzazione spaziale sul foglio
* difficoltà a copiare dalla lavagna
* difficoltà all’uso del corsivo
* difficoltà nel seguire la dettatura
* altro………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

**Parlato**

* difficoltà a recuperare parole (disnomie)
* difficoltà di sintesi
* difficoltà ad esprimere ciò che pensa
* confusione nel ricordare nomi e date
* altro…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**Calcolo**

* errori nel processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali, corrispondenza tra numero naturale e quantità)
* confusione di simboli numerici simili
* inversione di cifre
* difficoltà di decodifica del testo del problema
* difficoltà a gestire la sequenzialità delle operazioni matematiche
* difficoltà a memorizzare le tabelline
* difficoltà nel calcolo mentale
* difficoltà nel ragionamento logico
* altro…….

|  |
| --- |
| **7. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** |

**A) Caduta nei processi di automazione**

* Lentezza ed errori nella lettura a cui può seguire una difficoltà nella comprensione del testo.
* Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).
* Difficoltà nel ricordare le categorie, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere,dei complementi.
* Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione .
* Difficoltà nel segno grafico ( disortografia e disgrafia)
* Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.
* Difficoltà nella lingua straniera.
* Difficoltà a prendere appunti.
* Difficoltà a gestire i rapporti spaziali e temporali
* Altro …………………………………………..................................................................

………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………...

**B) Ripercussioni sui processi socio-affettivi**

* senso di inadeguatezza
* scarsa autostima
* ansia da prestazione
* caduta della motivazione
* difficoltà a mantenere l’attenzione
* difficoltà di gestione della frustrazione
* alterazione del comportamento ( ritiro o reattività)
* depressione
* altro………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

|  |
| --- |
| **8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE** |

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’alunno/a con DSA sia messo/a nella condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

partire dai punti di forza, valorizzando gli interessi e sostenendo la motivazione

creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;

privilegiare i momenti di dettatura rispetto a quelli di copiatura;

prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;

organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica inclusiva;

adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;

utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;

controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;

verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;

avviare all’uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;

aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione di compiti a casa;

verificare l’opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto con i compagni;

promuovere la conoscenza e l’utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe,…)

|  |
| --- |
| **9. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL’INTERNO DEGLI**  **OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI** |

Lingua………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Matematica…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Inglese......................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

Storia ………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Geografia………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Scienze e tecnologia ……………………………………………………………………………………….

………………………………………………………………....................................................................

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Arte/immagine………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Musica ………………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………………………..

Scienze motorie……………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Dopo un’attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del equipe pedagogica si analizzano le possibili **MISURE COMPENSATIVE e DISPENSATIVE** proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere un X accanto a quelle proposte e a consuntivo d’anno mettere la X accanto a quelle adottate, motivando nelle note le difformità)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Difficoltà** | **Strumenti compensativi e misure dispensative** | **Proposte** | **Adottate** |
| Lentezza ed errori nella lettura cui può  conseguire difficoltà  nella comprensione  del testo | Evitare un uso del corsivo precoce e rigido |  |  |
| Limitare od evitare la lettura ad alta voce |  |  |
| Incentivare a casa ed in classe l’utilizzo di computer con sintesi vocale, di cassette con testi registrati, di dizionari digitalizzati |  |  |
| Sintetizzare i concetti con l’uso di mappe concettuali e/o mentali, eventualmente anche favorendo l’uso di software specifici dotati di sintesi vocale in grado di leggere anche le  lingue straniere |  |  |
| Leggere le consegne degli esercizi e/o fornire durante le verifiche prove su supporto digitalizzato |  |  |
| Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi |  |  |
| Privilegiare le verifiche orali consentendo l’uso di mappe durante l’interrogazione |  |  |
| Favorire l’uso di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi |  |  |
| Difficoltà nei processi di automatizzazione  della letto-scrittura  che rende difficile  o impossibile  eseguire  contemporaneamente due  procedimenti  (ascoltare e  scrivere, ascoltare  e seguire un testo) | Limitare ed, ove necessario, evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni matematiche |  |  |
| Nel caso di un’integrazione ai libri di testo, fornire appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato (arial 12-14interlinea 1,5) |  |  |
| Consentire l’uso del registratore |  |  |
| Limitare ed, ove necessario, evitare la scrittura sotto dettatura |  |  |
| Modificare opportunamente le “prove di ascolto” delle lingue straniere |  |  |
| Riduzione delle pagine da studiare |  |  |
| Dispensa dalla lettura ad alta voce |  |  |
| Uso del pc con videoscrittura e correttore ortografico, sintesi vocale, predispostone della parola |  |  |
| Utilizzo dei libri digitali per lo studio o digitalizzati con OCR |  |  |
| Difficoltà nel  ricordare le  categorie, i nomi dei tempi verbali, delle  strutture grammaticali  italiane e straniere,  dei complementi | Favorire l’uso di schemi |  |  |
| Privilegiare l’utilizzo corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse |  |  |
| Utilizzare per le verifiche scritte domande a risposta multipla e/o con possibilità di completamento e/o arricchimento orale |  |  |
| Discalculia,  difficoltà nel  memorizzare  tabelline, formule,  sequenze e  procedure, forme  grammaticali e nel  recuperare  rapidamente nella  memoria nozioni  già acquisite e  comprese, cui  consegue difficoltà  e lentezza  nell’esposizione  durante le  interrogazioni | Incentivare l’utilizzo di mappe e schemi durante l’interrogazione, anche eventualmente su supporto digitalizzato, come previsto anche nel colloquio per l’esame di stato, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale che tende ad  essere scarna |  |  |
| Limitare ed, ove necessario, evitare lo studio mnemonico, tenere presente che vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni |  |  |
| Consentire nella misura necessaria l’uso di calcolatrice, tavole, tabelle e formulari delle varie discipline scientifiche durante le verifiche, mappe nelle interrogazioni |  |  |
| Utilizzare prove a risposta multipla |  |  |
| Difficoltà  nell’espressione  della lingua scritta.  Disortografia e  disgrafia | Favorire l’uso di schemi testuali |  |  |
| Favorire l’utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l’italiano e le lingue straniere |  |  |
| Favorire l’uso di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi |  |  |
| Facile stancabilità  e lunghezza dei  tempi di recupero | Fissare interrogazioni e compiti programmati evitando di spostare le date |  |  |
| Evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore |  |  |
| Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali è necessario istituire un produttivo rapporto scuola-tutor-famiglia |  |  |
| Controllo nella gestione del diario |  |  |
| Motivare l’autostima valorizzando i successi sugli insuccessi |  |  |
| Favorire situazioni di apprendimento cooperativo anche con diversi ruoli |  |  |
| Difficoltà nella  lingua straniera | Privilegiare la forma orale, utilizzare prove a scelta multipla |  |  |
| Utilizzare dizionari in cd-rom su computer (traduttori) |  |  |

Note………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

|  |
| --- |
| **10.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE** |

Si concorda l’applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate, si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto.

Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalculici).

Si darà maggiore valutazione alle prove orali rispetto a quelle scritte rispettando le prerogative dell’oralità delle materie, questo in particolare nella valutazione delle lingue straniere.

Si applicheranno le “buone prassi” consistenti in:

* Evitare di consegnare materiale scritto a mano, prediligendo quello stampato (arial 12, 14, interlinea 1,5) o digitale, o registrato
* Concordare le interrogazioni
* Accordarsi sui tempi delle verifiche: meglio sarebbe ridurre il materiale valutato della prova, con la possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari). In alcuni casi si può concordare un tempo maggiore, ma è necessario tenere conto dell’affaticamento.
* Fondamentalmente stipulare un “patto” sia con l’alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile.

|  |
| --- |
| 11. PATTO CON LA FAMIGLIA |

Si concordano:

* i compiti a casa ( riduzioni, distribuzione settimanale del carico di lavoro, qualità richiesta….):

………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

* le modalità di aiuto ( chi segue il/la figlio/a, per quanto tempo, per quali attività/discipline……)

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

* gli stumenti compensativi da utilizzare a casa( se possibile):

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

* programmazione delle verifiche e/o interrogazioni:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

IL PRESENTE **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO** È STATO REDATTO E CONCORDATO DA:

Insegnanti di classe Dirigente scolastico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Genitori Referente per i DSA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_